

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 309 del 03/03/2025

Seduta Num. 11

Questo lunedì 03 **del mese di** Marzo
dell' anno 2025 **si è riunita in** Presso Tecnopolo Manifattura Via Stalingrado 84/3 Bologna
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/325 del 27/02/2025

Struttura proponente: SETTORE DIGITALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE,
LIQUIDAZIONI
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORA A AGENDA DIGITALE, LEGALITÀ, CONTRASTO ALLE
POVERTÀ

Oggetto: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI DI COMUNICAZIONE PER I PUNTI DI
FACILITAZIONE DIGITALE ATTIVATI DI CUI ALL'AVVISO APPROVATO CON
DGR 2289/2023 SS.MM.II

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabio De Luigi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella Legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la allegata Tabella A del citato Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che individua il

Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale amministrazione titolare di risorse per la citata misura;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1 commi 1042, 1043 e 1044 ai sensi dei quali, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico e definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Precisato che il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale per l'esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

Richiamate:

- la L.R. n. 11 del 24 maggio 2004 ss.mm. "Sviluppo regionale della Società dell'informazione", in conformità della quale la Regione Emilia-Romagna "persegue lo sviluppo economico e sociale del territorio, stimolando la competitività del sistema-regione con particolare riferimento all'adeguamento e all'innovazione delle infrastrutture, alla diffusione omogenea dell'utilizzo delle nuove tecnologie", ed in particolare l'art. 6 "linee di indirizzo per lo sviluppo delle ICT e dell'e-government";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 23/02/2021 "ADER- Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: *Data Valley Bene Comune*" che approva le linee di indirizzo delle otto sfide che l'Agenda digitale della Regione Emilia-Romagna si pone di affrontare e vincere:
 1. Dati per il territorio
 2. Competenze digitali
 3. Pubblica amministrazione digitale

4. Imprese digitali
5. Servizi pubblici in rete
6. Emilia-Romagna iper-connessa
7. Comunità digitali
8. Donne e digitale

Considerata la sfida n. 2 "Competenze digitali" che ha tra i propri obiettivi:

- sostenere la crescita economica, socioculturale e ambientale, mediante la diffusione di competenze e consapevolezze digitali avanzate, con focus specifico rivolto al contrasto del gap di genere attuabile attraverso il coinvolgimento attivo di soggetti pubblici e privati: scuole, enti della formazione professionale, biblioteche, laboratori aperti, attori dell'ecosistema dell'innovazione regionale, associazioni, fondazioni, rete degli spazi di aggregazione giovanile;
- sostenere azioni di formazione sulle competenze digitali specifiche per lo sviluppo delle imprese e la riqualificazione del lavoro e promuovere, assieme al mondo delle associazioni imprenditoriali e di categoria, azioni a sostegno del sistema formativo ed educativo regionale nel formare professionalità avanzate nell'ambito delle competenze digitali, anche connesse alla valorizzazione, gestione ed utilizzo dei dati. La diffusione delle competenze digitali dovrà inoltre riguardare anche il personale della Pubblica Amministrazione e azioni specifiche saranno rivolte alla fascia di popolazione anziana, in modo tale che siano in grado di beneficiare dei servizi offerti dalla tecnologia;

Vista la propria deliberazione n. 1608 del 28 settembre 2022, con la quale si approva il "Quadro di riferimento delle azioni attuative inerenti la valorizzazione e la diffusione delle competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico" nel quale sono descritte le azioni concrete che Regione Emilia-Romagna sta mettendo in campo per lo sviluppo delle competenze digitali come porta di accesso al futuro per tutti i cittadini, anche attraverso lo sviluppo della rete degli Hub&Spoke territoriali quale fattore abilitante, e di 15 azioni specifiche negli ambiti dell'orientamento, istruzione e formazione, della transizione digitale del lavoro, della cittadinanza digitale, quali macro azioni mirate a specifici target di beneficiari;

Visti:

- la propria deliberazione n. 2200 del 12 dicembre 2022, con la quale si approvano:

- il progetto operativo "Digitale Facile" per l'attuazione di una parte importante dello sviluppo della cittadinanza digitale attraverso la creazione di una rete di servizi di facilitazione digitale, composta da almeno 199 punti di accesso andando a fornire servizi ad almeno 159.000 persone nell'arco del triennio 2023-2025 e lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Emilia-Romagna "ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 'RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE'";
- l'ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 'RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE' tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Emilia-Romagna registrato con protocollo n. 29 del 11 gennaio 2023;
- l'Accordo siglato tra Regione Emilia-Romagna e Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 02.01.2023 registrato con Prot. N 0001098;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale acquisita con protocollo n. 0209013 del 6 marzo 2023, con la quale si comunica che l'Accordo tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Missione 1 - Componente 1 del PNRR è stato ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti n. 561 del 22 febbraio 2023;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale acquisita con protocollo n. 0293659 del 28 marzo 2023, con il quale si comunica l'ammissibilità dell'applicazione della modalità semplificata prevista dal Regolamento (UE) 2021/1060 (del Parlamento europeo e del Consiglio) del 24 giugno 2021, art. 54 lettera b) per il riconoscimento su base forfettaria dei costi indiretti in misura non superiore al 15% dei costi diretti di personale;
- la propria deliberazione n. 857 del 29 maggio 2023 pubblicata sul BURERT n.143 del 01/06/2023 (Parte seconda), con la quale si approvano:
 - lo schema di avviso non competitivo con procedura a sportello, rivolto ai soggetti sub-attuatori avente ad oggetto "Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR. Assegnazione di contributi per la realizzazione dei servizi di facilitazione" con i relativi allegati;
 - lo schema di accordo ex ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" - Progetto "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA", Allegato B);
- la determinazione del direttore generale DG Conoscenza, Ricerca, lavoro, imprese n. 19727 del 21/09/2023, avente ad oggetto "NOMINA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ISTRUTTORIA FORMALE E DEL NUCLEO DI

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE IN MERITO ALL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E RICHIESTE DI INTERVENTO RELATIVI AL PROGETTO PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA DGR 857/2023", con cui:

- veniva nominato il Gruppo di lavoro per l'attività di istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- veniva nominato il "Nucleo di Valutazione" per l'esame dei progetti pervenuti;
- la propria deliberazione n. 2289 del 22 dicembre 2023, con la quale si approva la riapertura dei termini dell'"Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR. Assegnazione di contributi per la realizzazione dei servizi di facilitazione", alle medesime condizioni, per consentire ad ulteriori Enti di presentare domanda di contributo a far data dal 27 dicembre 2023 fino al termine del 31 gennaio 2024;
- la propria deliberazione n. 198 del 5 febbraio 2024, con la quale si approva la seconda riapertura dei termini dell'"Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR. Assegnazione di contributi per la realizzazione dei servizi di facilitazione", alle medesime condizioni, per consentire ad ulteriori Enti di presentare domanda di contributo a far data dal 06 febbraio 2024 fino al termine del 29 febbraio 2024;
- la determinazione dirigenziale n. 207 del 09 gennaio 2024 recante "PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA" - APPROVAZIONE MANUALE DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE "CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - ISTRUZIONI PER I BENEFICIARI DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI RIVOLTO AI SOGGETTI SUB-ATTUATORI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 DEL PNRR. ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE" APPROVATO CON DGR N. 857/2023" con la quale è stato approvato il manuale di rendicontazione delle spese del bando approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 857 del 29/05/2023;

Preso atto:

- che con Determinazione Num. 26987 del 21/12/2023 è stata approvata la prima graduatoria per i primi 33 progetti;
- che con Determinazione Num. 5215 del 13/03/2024 è stata approvata la seconda graduatoria per ulteriori 3 progetti;
- che con Determinazione Num. 5013 del 11/03/2024 è stata approvata la prima concessione dei contributi e impegni di spesa a favore dei soggetti sub attuatori;
- che con Determinazione Num. 6382 del 28/03/2024 è stata approvata la seconda concessione dei contributi e impegni di spesa a favore dei soggetti sub attuatori;

- che con Determinazione Num. 10605 del 27/05/2024 è stata approvata la terza concessione dei contributi e impegni di spesa a favore dei soggetti sub attuatori;

Evidenziato che:

- gli obiettivi e le azioni descritte nel Progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" di cui al punto precedente sono realizzati prioritariamente attraverso la collaborazione con le Amministrazioni locali del territorio regionale nonché con il mondo del terzo Settore, necessari per la creazione della rete dei servizi per la facilitazione digitale;
- in particolare, le Amministrazioni Locali vengono individuate come soggetti sub-attuatori con il compito di co-progettare gli interventi nei territori di competenza, attraverso la partecipazione ad un Bando regionale;
- i rapporti tra Regione Emilia-Romagna quale soggetto attuatore ed Amministrazioni Locali individuate attraverso il Bando, vengono disciplinati attraverso specifiche convenzioni;
- l'Avviso di cui alla deliberazione n. 857 del 29 maggio 2023, al punto 4. Spese ammissibili e spese non ammissibili per i contributi, prevedeva espressamente come ammissibili le spese per Attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi;
- dette spese ammissibili erano definite nel modo seguente: "attività ulteriori e diverse da quelle previste da Regione Emilia-Romagna per la promozione su tutto il territorio, attraverso la produzione di servizi ad immagine coordinata, del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna", e "riproduzione di volantini, manifesti, brochure, locandine, messaggi promozionali (via radio, tv, web...) targhe o qualsiasi altro materiale di supporto tangibile e intangibile finalizzato all'attività di comunicazione e promozione delle attività organizzate dai centri di facilitazione digitale, purché coerenti con l'immagine coordinata prodotta da Regione Emilia-Romagna, prodotta secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione Titolare della Misura 1.7.2 del PNRR"; servizi di supporto all'organizzazione di particolari eventi, per es. per l'organizzazione delle sessioni di formazione di gruppo, o per la divulgazione delle informazioni sui servizi offerti alla cittadinanza";
- l'Avviso di cui alla deliberazione n. 857 del 29 maggio 2023, al punto 5.1 Valore del contributo economico per singolo Punto di facilitazione digitale, stabiliva, per la determinazione del contributo per le spese per comunicazione: "il contributo massimo richiedibile è € 1.500,00 complessivi a Punto di facilitazione digitale richiesto";

Considerato che:

- si intende migliorare la comunicazione e pubblicazione a livello territoriale dei servizi offerti dal progetto per raggiungere il più ampio numero di utenza possibile;

Valutato che:

- il contributo per la comunicazione per singolo punto di facilitazione possa essere ampliato in coerenza con le regole definite dall'Amministrazione titolare della Misura 1.7.2 - Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- l'ampliamento del contributo non comporta modificazioni al Piano operativo regionale approvato con deliberazione n. 2200 del 12 dicembre 2022;

Ritenuto pertanto:

- che sia opportuno prevedere la possibilità di una ulteriore concessione di contributi per le spese legate alla comunicazione e pubblicizzazione a livello locale dei servizi erogati nell'ambito del progetto,
- che tale domanda possa essere presentata solamente dai soggetti sub-attuatori già individuati dal succitato Avviso e relative riaperture, e dalle determinazioni di approvazione delle graduatorie e dalle determinazioni di concessione dei contributi citate;
- che la nuova concessione potrà attuarsi solo su richiesta espressa da parte dei soggetti sub-attuatori;
- che il valore di detta integrazione al contributo possa ammontare a € 2.000,00 (duemila/00) a Punto Digitale Facile effettivamente attivato alla data di presentazione della richiesta;

Preso atto dei seguenti documenti allegati a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, completi dei relativi allegati:

- Modalità operative per la presentazione di richieste di contributi finalizzati alle azioni di promozione e comunicazione previste nel bando delibera n. 857 del 29 maggio 2023, relativi ai punti di Facilitazione Digitale attivati all'interno del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna - attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR" (Allegato A e relativi n. 2 allegati);
- Accordo ex art.15 Legge 7 Agosto 1990, n.241 per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" - Progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" (Allegato B);
- precisato che la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione delle azioni di cui al presente atto è pari a euro 312.000 ed è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con nota prot. DTD-1717-P del 27

settembre 2022 dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022"
- La L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la Legge Regionale 28 luglio 2022, n.9 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la Legge Regionale 28 luglio 2022, n.10 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la DGR n. 1354 del 1° agosto 2022, "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"; e succ. mod. ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025 ad oggetto "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Richiamate:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2378 del 23 dicembre 2024 ad oggetto "Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi" di proroga gli incarichi amministrativi di vertice;
- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;
- la determinazione del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese" n. 3139 del 14 febbraio 2025 "PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE, AI SENSI DELLA D.G.R. N. 2378/2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà, Elena Mazzoni;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare le "Modalità operative per la presentazione di richieste di contributi finalizzati alle azioni di promozione e comunicazione previste nel bando delibera n. 857 del 29 maggio 2023, relativi ai punti di Facilitazione Digitale attivati all'interno del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" - attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR", Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rivolto agli sub-attuatori già ammessi al finanziamento a seguito dell'Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR. Assegnazione di contributi per la realizzazione dei servizi di facilitazione" approvato con Deliberazione 857 del 29.05.2023 e successive riaperture dei termini;
2. di approvare lo schema di integrazione dell'Accordo ex ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 per la realizzazione della misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" - Progetto "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA", Allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di prevedere che l'avviso resti aperto fino al **24 marzo 2025 alle ore 16.00;**
4. di delegare il Dirigente responsabile del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni, della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, alla predisposizione di tutti gli atti necessari nonché ;
5. di dare atto che la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione delle azioni di cui al presente atto è pari a **euro 312.000** ed è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con nota prot. DTD-1717-P del 27

- settembre 2022 dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
6. di demandare al Responsabile dell'Area Liquidazione dei Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese o al soggetto da lui delegato, il compito di provvedere all'istruttoria delle rendicontazioni delle spese e all'adozione dei provvedimenti di liquidazione dei contributi, alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;
 7. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

ALLEGATO A)

Modalità operative per la presentazione di richieste di contributi finalizzati alle azioni di promozione e comunicazione previste nel bando delibera n. 857 del 29 maggio 2023, relativi ai punti di Facilitazione Digitale attivati all'interno del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" - attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR.

1.	Contesto e finalità.....	2
2.	Soggetti che possono presentare domanda (Enti sub-attuatori).....	3
3.	Spese ammissibili e spese non ammissibili per i contributi.....	3
4.	Entità del contributo regionale.....	4
5.	Modalità e termini per la presentazione delle domande.....	4
	Allegati alla domanda.....	4
6.	Inammissibilità della domanda di contributo.....	4
7.	Procedura Istruttoria e valutazione delle domande.....	5
8.	Ammissione al contributo.....	5
9.	Erogazione dei contributi.....	6
10.	Rendicontazione dell'attività, delle spese e liquidazione del contributo.....	6
	10.1 Rendicontazione.....	6
	10.2 Termini entro i quali presentare la rendicontazione.....	7
	10.3 Liquidazione.....	7
11.	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	7
12.	Controlli.....	7
13.	Rideterminazione e revoca del contributo.....	7
14.	Variazioni al progetto.....	8
15.	Comunicazioni.....	8
16.	Modalità di pubblicazione.....	8
17.	Comunicazione di avvio del procedimento.....	8
18.	Informativa per il trattamento dei dati personali.....	8
19.	Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.....	10
20.	ALLEGATI.....	10

1. Contesto e finalità

L'investimento 7 della Missione 1 del PNRR prevede due interventi complementari che mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*, rafforzando le competenze digitali dei cittadini:

- lo sviluppo di una "Rete dei servizi di facilitazione digitale";
- la diffusione del "Servizio civile digitale".

Nello specifico, in riferimento allo sviluppo di una "Rete dei servizi di facilitazione digitale", l'obiettivo del progetto nazionale è l'accrescimento delle competenze digitali diffuse (secondo il modello europeo DigComp) **per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva** da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'obiettivo verrà raggiunto mediante lo sviluppo e il potenziamento della Rete dei servizi di facilitazione digitale sul territorio.

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha elaborato un modello nazionale per lo sviluppo di questa rete, e sulla base di questo è stato poi richiesto alle Regioni e alle Province Autonome di elaborare un progetto che declini al livello dello specifico territorio l'iniziativa nazionale "Rete dei servizi di facilitazione digitale", sulla base dei requisiti generali del servizio e di milestone e target allineati e collegati a quelli definiti a livello nazionale ed europeo.

Con riferimento all'Emilia-Romagna, è stato previsto lo stanziamento di risorse pari a un totale di 8,7 M€. In base alla Tabella nazionale di ripartizione di risorse, punti/nodi e target gli obiettivi assegnati al progetto della Regione Emilia-Romagna da raggiungere entro dicembre 2025 sono:

- Erogare servizi di facilitazione digitale a 159mila cittadini unici (target T1), ipotizzando di raggiungere 238.500 interazioni di servizio (target T2, raccomandato ma non vincolante);
- attivare 199 Punti di facilitazione digitale (PuntiFD).

Per la realizzazione, Regione Emilia-Romagna ha elaborato un progetto denominato "Digitale facile in Emilia-Romagna", approvato con Delibera 2200 del 12/12/2022. Il progetto "Digitale Facile" si iscrive pienamente nel contesto delle azioni strategiche elaborate da Regione Emilia-Romagna, attuando una parte importante dello sviluppo della cittadinanza digitale attraverso la creazione di una rete di servizi di facilitazione digitale, composta da almeno 199 punti di accesso, che si rivolgano a cittadini di età compresa tra i 16 e 74 anni, andando a fornire servizi ad almeno 159.000 persone nell'arco del triennio 2023-2025.

Finalità del presente avviso è di potenziare l'attività di comunicazione dei servizi già attivi sul territorio, con lo scopo di ampliare la conoscenza e l'utilizzo degli stessi da parte della popolazione maggiormente bisognosa di supporto all'acquisizione di competenze digitali.

Le regole previste all'"Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR. Assegnazione di contributi per la realizzazione dei servizi di facilitazione." approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 MAGGIO 2023, N. 857 (da ora in poi semplicemente Avviso), sono da considerarsi valide integralmente anche per i contributi che verranno riconosciuti a seguito del presente documento.

2. Soggetti che possono presentare domanda (Enti sub-attuatori)

Possono presentare domanda solamente i soggetti aventi TUTTI i seguenti requisiti:

- a) che abbiamo presentato domanda a seguito della pubblicazione dell'Avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR. Assegnazione di contributi per la realizzazione dei servizi di facilitazione, approvato con Delibera 857 del 29.05.2023 e successive riaperture dei termini.
- b) che siano stati ammessi alla concessione dei contributi previsto dall'Avviso, con determinazione dirigenziale Num. 26987 del 21/12/2023, o Num. 5215 del 13/03/2024;
- c) che alla data di presentazione della domanda abbiano provveduto a sottoscrivere l'accordo con Regione Emilia-Romagna "ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PROGETTO "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA"";
- d) che alla data di presentazione della domanda avranno reso disponibili alla cittadinanza i servizi di almeno un 1 Punto Digitale Facile (faranno fede le piattaforme Affluences e Facilita);
- e) che alla data di presentazione della domanda siano in regola rispetto alla presentazione dei report di monitoraggio mensili previsti da Regione Emilia-Romagna.

3. Spese ammissibili e spese non ammissibili per i contributi

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di attività di comunicazione e organizzazione di eventi formativi come definite nell'Avviso.

Per spese ammissibili si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività di promozione e comunicazione, che in sede di rendiconto risultino documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi. Per quanto riguarda progetti presentati in forma associata le spese imputabili a tali attività devono essere intestate all'Ente sub-attuatore, cioè colui che ha presentato la domanda di finanziamento.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati, ovvero emessi nel periodo compreso dalla data di concessione dei contributi riconosciuti a seguito della presentazione della richiesta di contributo al termine del progetto come definito nell'Avviso.

In particolare, sono ammissibili le spese per:

- attività ulteriori e diverse da quelle previste da Regione Emilia-Romagna per la promozione su tutto il territorio, attraverso la produzione di servizi ad immagine coordinata, del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna", e riproduzione di volantini, manifesti, brochure, locandine, messaggi promozionali (via radio, tv, web...) targhe o qualsiasi altro materiale di supporto tangibile e intangibile finalizzato all'attività di comunicazione e promozione delle attività organizzate dai centri di facilitazione digitale, purché coerenti con l'immagine coordinata prodotta da Regione Emilia-Romagna, prodotta secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione Titolare della Misura 1.7.2 del PNRR;
- servizi di supporto all'organizzazione di particolari eventi, per es. per l'organizzazione delle sessioni di formazione di gruppo, o per la divulgazione delle informazioni sui servizi offerti alla cittadinanza.

Sono considerate **non ammissibili**:

- le spese per coordinamento del progetto o assistenza tecnica;
- le spese per il personale interno eventualmente utilizzato, assunto a tempo indeterminato o determinato per finalità diverse dal progetto;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- i canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente relativi alla tecnologia.

Le stesse tipologie di spese sono ammissibili anche qualora l'Ente sub-attuatore implementi il modello B) Gestione in **coprogettazione con ETS** secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e tali spese siano sostenute dagli ETS. Le attività svolte e le spese sostenute devono essere rendicontate all'Ente sub-attuatore da parte degli ETS ai sensi degli articoli 92, comma 2 e 93, comma 1, lett. e), e comma 4, del CTS. A tale ultimo proposito, si precisa che gli ETS possono attivare forme di autocontrollo, ai sensi dell'art. 92, comma 1, lett. b) del CTS.

Per un maggior dettaglio dei costi ammissibili si veda il piano dei conti l'Allegato 4 dell'Avviso.

I soggetti sub-attuatori nell'acquisire beni e servizi descritti dovranno inoltre garantire il soddisfacimento di tutti gli obblighi descritti al par. 12 dell'Avviso.

4. Entità del contributo regionale

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a 312.000 euro.

L'entità massima del contributo è pari a **2.000 euro** per ogni punto di Facilitazione Digitale, come previsto dal progetto presentato e approvato e come indicato nell'"**ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PROGETTO "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA"** siglato tra Regione Emilia-Romagna e l'Ente sub-attuatore, e che risulti attivo al momento della presentazione della domanda.

Il singolo Ente o aggregazione potrà richiedere il contributo per un numero inferiore di Punti di facilitazione rispetto a quelli attivi al momento della presentazione della domanda.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La presentazione della domanda alla Regione dovrà avvenire attraverso PEC da inviare a sistinfoifl@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il 24 marzo 2025 ore 16 utilizzando lo schema di domanda allegato (Allegato 1).

Allegati alla domanda

Per ogni domanda, inoltre, dovrà essere obbligatoriamente allegato un documento riepilogativo dell'iniziativa di promozione e comunicazione che si intende realizzare con questo contributo, redatto secondo il modello allegato (Allegato 2).

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm., con le conseguenze anche penali in caso di dichiarazioni mendaci.

6. Inammissibilità della domanda di contributo

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- trasmesse con modalità differenti dalla PEC;
- presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al precedente punto 2;
- che non siano state trasmesse entro il termine di presentazione previsto al precedente punto 5.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori; di questi è consentita solo la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. È invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Le integrazioni dei

documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990.

7. Procedura Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria formale di ammissibilità delle domande pervenute sarà svolta dal Responsabile del procedimento col supporto del Nucleo di valutazione composto dai collaboratori già nominati attraverso apposita Delibera per le istruttorie relative alle domande ricevute a seguito della pubblicazione dell'Avviso.

Le domande che risulteranno prive di uno degli allegati richiesti, non saranno ammesse a contributo.

Una volta superata l'istruttoria formale il Nucleo di valutazione verificherà il requisito in merito alla presentazione del report di monitoraggio mensile.

Qualora non risulti presentato il report di monitoraggio mensile relativo all'ultimo mese utile o lo stesso si presenti incompleto in una delle sue parti, la domanda non sarà ammessa a contributo.

Il Nucleo di valutazione verificherà che il numero di punti per cui si richiede il contributo non ecceda il numero previsto dal progetto iniziale allegato all'"ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PROGETTO "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA" siglato tra Regione Emilia-Romagna e l'Ente sub-attuatore. In questo caso, si procederà rettificando il numero rispetto al numero presente nel progetto allegato all'Accordo.

Il Nucleo di valutazione verificherà sui sistemi Facilita ed Affluences la reale esistenza - alla data della presentazione della domanda - del numero di punti attivi per cui è richiesto il contributo.

Qualora il numero di punti esistenti alla data della presentazione della domanda fosse inferiore a quello richiesto verrà definito un contributo pari al numero di punti presenti su entrambi i sistemi Facilita ed Affluences.

Qualora il numero di punti esistenti alla data della presentazione della domanda fosse pari o superiore a quello richiesto verrà deliberato un contributo pari al numero di punti richiesti dall'Ente, eventualmente rettificato rispetto al numero presente nel progetto allegato all'Accordo siglato tra Regione Emilia-Romagna e l'Ente sub-attuatore.

Il Nucleo di valutazione verificherà l'ammissibilità delle azioni previste nel documento riepilogativo dell'iniziativa di promozione e comunicazione che si intende realizzare, da presentarsi secondo lo schema allegato (Allegato 2).

Si precisa che la procedura non ha natura competitiva.

8. Ammissione al contributo

Sarà approvato il finanziamento secondo il numero di punti di Facilitazione Digitale verificati e approvati dal Nucleo di valutazione.

L'approvazione avverrà con atto del Dirigente responsabile del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, provvederà:

- a comunicare agli Enti interessati l'esito della propria domanda;
- a formalizzare l'integrazione all'accordo tra Regione Emilia-Romagna e l'Ente sub-attuatore, con il quale l'Ente sub-attuatore accetta il contributo assegnato e si assume tutti gli obblighi derivanti;
- a concedere i relativi contributi, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente assunzione dei relativi impegni di spesa.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato a mezzo PEC l'esito del procedimento e il testo relativo all'integrazione all'Accordo sottoscritto tra Regione ed Ente sub-attuatore da sottoscrivere e restituire a Regione.

9. Erogazione dei contributi

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario a seguito di una rendicontazione redatta con le modalità indicate al punto successivo.

Dopo la sottoscrizione dell'integrazione all'Accordo l'ente sub-attuatore potrà richiedere, attraverso il sistema SFINGE, la variazione del progetto presentato per includere nel piano di spesa il nuovo contributo concesso.

10. Rendicontazione dell'attività, delle spese e liquidazione del contributo

10.1 Rendicontazione

La rendicontazione del progetto si compone di due fasi:

1. rendicontazione dell'attività di facilitazione, ovvero inserimento dei dati dei cittadini che hanno usufruito del servizio, sul sistema FACILITA;
2. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute su sistema REGIS;
3. rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo su sistema SFINGE.

- **Rendicontazione dell'attività di facilitazione e dei partecipanti al sistema di monitoraggio nazionale FACILITA**

Alla piattaforma FACILITA si accederà obbligatoriamente attraverso la credenziale SPID personale. L'Ente subattuatore dovrà indicare un capo-progetto che verrà iscritto nella piattaforma da parte di Regione Emilia-Romagna: sarà il capo-progetto a iscrivere in piattaforma i propri Facilitatori digitali così come gli enti terzi coinvolti nel progetto (es. i Comuni dell'Unione e gli ETS partecipanti del progetto) i quali registreranno le sedi e iscriveranno i Facilitatori digitali a loro assegnati.

I soggetti volontari coinvolti nell'attività di formazione, per esempio quelli afferenti ad un ETS, potranno essere iscritti alla piattaforma FACILITA con la qualifica di facilitatore per l'immissione dei dati dei cittadini facilitati, ad eccezione dei volontari del Servizio Civile Digitale oggetto della Misura 1.7.1 del PNRR: per lo stesso motivo le risultanze della facilitazione operata da questi soggetti non potrà essere rendicontata per il raggiungimento del target dei 159.000 cittadini unici del progetto "Digitale Facile in Emilia-Romagna".

- **Rendicontazione su sistema REGIS**

L'Ente sub-attuatore dovrà utilizzare per le ulteriori spese finanziate mediante il nuovo contributo concesso, il medesimo CUP già in uso per il progetto di cui all'"ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PROGETTO "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA" siglato tra Regione Emilia-Romagna e l'Ente sub-attuatore, e dovrà alimentare la piattaforma Regis con i documenti fiscali necessari, corredato dei valori degli indicatori previsti dalla Misura.

- **Rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo su sistema SFINGE**

Una volta che siano state raggiunte le varie milestone previste dal progetto sarà possibile presentare richiesta di erogazione del contributo. Tale richiesta dovrà essere compilata sul sistema Sfinge, previo caricamento dei giustificativi di spesa e della relativa documentazione a supporto sul sistema REGIS.

La rendicontazione su SFINGE dovrà comprendere:

- una relazione tecnica relativa alle attività di promozione e comunicazione realizzate
- il riepilogo, estratto dal sistema Regis, di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili;

- le checklist compilate previste per la Misura in relazione all'attività svolta e ai fornitori e partner di progetto selezionati;
- i dati aggiornati di tutti gli indicatori previsti per la Misura.

Le modalità di rendicontazione saranno maggiormente dettagliate all'interno del Manuale per la rendicontazione che sarà reso disponibile da Regione Emilia-Romagna.

10.2 Termini entro i quali presentare la rendicontazione

La trasmissione delle richieste di rimborso comprensive dei rendiconti delle spese sostenute relative al nuovo contributo ammesso, dovrà essere effettuata dal 15 gennaio 2026 al 28 febbraio 2026 **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "SFINGE2020"**, le cui modalità di accesso e di utilizzo (Linee-guida per la compilazione e la trasmissione online della rendicontazione) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <https://digitale.regione.emilia-romagna.it>

Nel caso in cui la rendicontazione e la relativa documentazione a corredo non siano inviate entro la scadenza ultima del **28 febbraio 2026**, o risultino carenti, all'Ente sub-attuatore sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei 30 giorni comporta la decadenza del beneficiario e la revoca del contributo assegnato.

10.3 Liquidazione

La liquidazione del contributo avverrà al raggiungimento della milestone di progetto M3 ovvero al raggiungimento del 100% del target T1 del bando principale – cittadini unici raggiunti.

Conformemente all'Avviso, entro 45 giorni solari dai termini fissati per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione, sarà espresso il parere di conformità rispetto alle milestones di progetto sulla base della relazione tecnica e i riscontri positivi sul sistema di monitoraggio FACILITA, e sarà successivamente verificata la regolarità amministrativo-contabile sulla rendicontazione delle spese sostenute, compreso l'inserimento sul sistema per la rendicontazione contabile REGIS. A tal fine, potranno essere richieste integrazioni.

Entro i successivi 60 giorni solari sarà effettuata la richiesta di erogazione del contributo da parte di Regione Emilia-Romagna (in qualità di Soggetto attuatore) da parte del Dirigente responsabile del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Amministrazione titolare della Misura 1.7.2 del PNRR, il quale effettuerà le operazioni di verifica di propria competenza; il Dirigente dell'area Liquidazione dei programmi per lo sviluppo economico e supporto all'autorità di gestione FESR del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni procederà alla liquidazione nei confronti degli Enti sub attuatori.

11. Obblighi dei soggetti beneficiari

Per quanto riguarda gli obblighi, vigono i medesimi obblighi previsti dall'Avviso art. 12.

12. Controlli

Per quanto riguarda i controlli, vigono i medesimi controlli previsti dall'Avviso art. 13.

13. Rideterminazione e revoca del contributo

Per quanto riguarda le possibilità di rideterminazione o revoca del contributo, vigono le medesime regole previste dall'Avviso art. 14.

14. Variazioni al progetto

Per quanto riguarda le variazioni del progetto, vigono le medesime regole previste dall'Avviso art. 15.

15. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al progetto vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: sistinfoifl@postacert.regione.emilia-romagna.it

16. Modalità di pubblicazione

A partire dal giorno primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della Delibera di approvazione delle presenti modalità operative, all'indirizzo <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/> saranno disponibili:

- il presente documento comprensivo di allegati;
- la deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle presenti modalità operative;
- lo schema di integrazione dell'Accordo che sarà sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e i soggetti sub-attuatori beneficiari del contributo;
- le FAQ su temi e argomenti d'interesse generale.

17. Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- a) **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese;
- b) **Oggetto del procedimento:** *“Modalità per la presentazione di richieste di contributi finalizzati alle azioni di promozione e comunicazione previste nel bando delibera n. 857 del 29 maggio 2023, relativi ai punti di Facilitazione Digitale attivati all'interno del progetto “Digitale facile in Emilia-Romagna” - attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR.”;*
- c) **Ufficio competente:** Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni, viale Aldo Moro 38, 40121 Bologna
- d) **Responsabile del procedimento:** Dirigente del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni
- e) **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, si concluderà entro il termine di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul sito <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/>

18. Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo

a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'"Avviso per la presentazione di progetti per la realizzazione dei Punti di facilitazione digitale previsto dal progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna", attuazione delle Misura 1.7.2 del PNRR";
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del progetto.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione: a) il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; b) l'importo; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o

all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

19. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

I dati relativi ai soggetti beneficiari (denominazione e rispettivi dati fiscali, importo corrisposto e programma presentato) saranno pubblicati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Per informazioni

Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni: digitalefacile@regione.emilia-romagna.it

Le eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail all'indirizzo sopra indicato. Le domande di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicate nella stessa pagina WEB di riferimento dell'Avviso, nella sezione FAQ.

20. ALLEGATI

1. Modello per la richiesta del contributo, da inviare via PEC
2. Modello scheda descrittiva dell'attività di promozione e comunicazione

ALLEGATO 1 - Modello per la richiesta del contributo

Al Dirigente responsabile del
Settore Digitalizzazione,
Promozione, Comunicazione,
Liquidazioni
della Direzione Generale
Conoscenza, Ricerca, Lavoro,
Imprese di
Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Richiesta di contributo finalizzati alle azioni di promozione e comunicazione previste nel bando delibera n. 857 del 29 maggio 2023 e dalla delibera n.xxx del xx/xx/2025, relativi ai punti di Facilitazione Digitale attivati all'interno del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" - attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR - integrazione all'ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PROGETTO "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA" (CUP [indicare il CUP del progetto]) TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E [indicare il nome dell'Ente sub-attuatore] - RPI [indicare il riferimento all'accordo sottoscritto con Regione Emilia-Romagna]

A seguito della pubblicazione della Delibera di Giunta Regionale [indicare gli estremi della DG], con la quale la stessa ha previsto le "Modalità operative per la presentazione di richieste di contributi finalizzati alle azioni di promozione e comunicazione previste nel bando delibera n. 857 del 29 maggio 2023, relativi ai punti di Facilitazione Digitale attivati all'interno del progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" - attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR", si comunica che codesta amministrazione intende avvalersi dell'opportunità di richiedere il contributo aggiuntivo per la finalità previste.

Consapevole che la richiesta comporterà la modifica dell'ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PROGETTO "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA" (CUP [indicare il CUP del progetto]) TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA e codesto Ente in qualità di Ente sub-attuatore del progetto, a tal fine:

DICHIARA

- Che il numero di Punti di facilitazione previsti dal Piano operativo locale allegato all'Accordo siglato tra REGIONE EMILIA-ROMAGNA e codesto Ente è pari a n. ____
Punti;

- Che il numero di Punti di facilitazione effettivamente aperti alla data odierna è pari n. ____.
- Che i suddetti Punti di facilitazione rispettano tutte le regole stabilite da Regione nell'Avviso suddetto, nell'Accordo e nelle *Istruzioni operative per l'Ente Sub Attuatore* ricevute da Regione Emilia-Romagna e che sono oggetto di continuo e puntuale controllo da parte di codesto ente;
- Che i suddetti Punti di facilitazione sono correttamente censiti all'interno del sistema FACILITA allo stato ATTIVO, che lo stesso sistema è oggetto di compilazione puntuale e quotidiana da parte di tutti gli operatori del progetto, e che i dati in esso inseriti sono veritieri;
- Che i suddetti Punti di facilitazione e le relative attività sono correttamente censiti all'interno del sistema AFFLUENCES messo a disposizione da Regione Emilia-Romagna come piattaforma per le prenotazioni da parte dei cittadini e la gestione delle agende dei Punti di facilitazione del progetto e che gli orari e le attività ivi indicati sono veritieri;

ALLEGA

- Il progetto di comunicazione che si intende implementare con i contributi richieste, redatto secondo il modello fornito da Regione (allegato 2 - delle Modalità operative);

RICHIEDE

- Il riconoscimento del contributo previsto per un numero di punti di facilitazione pari a ____, per un importo complessivo di €_____.

Il responsabile del procedimento

[Nome e cognome]

[Ruolo nell'ente]

ALLEGATO 2 - Modello scheda descrittiva dell'attività di promozione e comunicazione

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	
Tipologie di canali di comunicazione che si intende attivare per dare piena conoscenza alla cittadinanza dello scopo dell'iniziativa, della disponibilità del nuovo servizio e delle modalità di accesso *	<p><i>Selezionare almeno uno obbligatorio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sito web istituzionale <input type="checkbox"/> Canali social <input type="checkbox"/> Pubblicità radio o tv <input type="checkbox"/> Newsletter <input type="checkbox"/> Cartelloni pubblicitari <input type="checkbox"/> Distribuzione di locandine in luoghi pubblici ad alta frequentazione <input type="checkbox"/> Stand in fiere/eventi locali <input type="checkbox"/> Altro: _____
Tipologie di target particolari di utenza che si intende contattare nel proprio territorio *	<p><i>Selezionare almeno uno obbligatorio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Popolazione anziana <input type="checkbox"/> Stranieri residenti fragili <input type="checkbox"/> Popolazione femminile <input type="checkbox"/> Genitori di ragazzi minorenni <input type="checkbox"/> Adulti a bassa scolarità <input type="checkbox"/> Giovani <input type="checkbox"/> Disabili <input type="checkbox"/> Carcerati in regime di semilibertà <input type="checkbox"/> Altra popolazione fragile: _____
<p><i>Declinare nel dettaglio il metodo prescelto per assicurare l'informazione a tutte le categorie di possibile utenza (anche in forma analogica) e come garantire l'affluenza dell'utenza al servizio per assicurare il raggiungimento del target di risultato), facendo riferimento in particolare alle categorie target, anche se non si prevede di implementare un vero e proprio progetto.</i></p> <p>Declinare in modo particolare quali azioni di intende operare per migliorare la comunicazione realizzata fino ad ora: quali nuovi strumenti, o nuovi canali, o nuovi target.</p>	

ALLEGATO B)

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
 Missione 1 - Componente 1**

**ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA
 MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” -
 PROGETTO “DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA”
 (CUP ...) – INTEGRAZIONE ACCORDO RPI N. ... DEL ...**

TRA

Regione Emilia-Romagna, con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro, 52 (CF: 80062590379) in persona del Dirigente responsabile del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni,, giusta delega disposta con deliberazione della Giunta regionale n. ... del .././2023, in qualità di legale rappresentante della Regione Emilia-Romagna (di seguito “Soggetto attuatore”)

E

(Denominazione Ente) (di seguito “Soggetto sub attuatore”), con sede legale in
 via/p.zza CF.
 rappresentato dal/la il/la quale interviene
 al presente atto in qualità di

Di seguito denominate congiuntamente le Parti.

PREMESSE

VISTA la Delibera di Giunta n. ... del con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato:

- lo schema di “Modalità operative per la presentazione di richieste di contributi finalizzati alle azioni di promozione e comunicazione previste nel bando delibera n. 857 del 29 maggio 2023, relativi ai punti di Facilitazione Digitale attivati all’interno del progetto “Digitale facile in Emilia-Romagna” - attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR”;
- lo schema di integrazione dell’ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PROGETTO “DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA”;

CONSIDERATO che con la predetta Delibera è stata conferita al Dirigente Responsabile del Settore Dirigente responsabile del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni, la delega alla sottoscrizione dell’integrazione dell’Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e i Soggetti sub-attuatori beneficiari dei contributi;

CONSIDERATO che la predetta Delibera è stata pubblicata sul BUR in data ...;

VISTA la domanda di contributo per attività finalizzate alle azioni di promozione e comunicazione previste nel bando delibera n. 857 del 29 maggio 2023 e dalla delibera n. xxx del xx/xx/2025 nell’ambito del progetto “Digitale facile in Emilia-Romagna” trasmessa dall’Ente in data, acquisita agli atti da Regione Emilia-Romagna con protocollo n.;

CONSIDERATO che il progetto presentato dall’Ente ... è stato valutato da apposito Nucleo di Valutazione istituito da Regione Emilia-Romagna in seno alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca,

Lavoro, Imprese e che lo stesso progetto è stato ritenuto idoneo e ammissibile al contributo;
VISTA la determinazione n... del ... con la quale il Dirigente responsabile del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni ha approvato il progetto presentato e il relativo contributo come da risultanze del Nucleo di Valutazione;

VISTO l'Art.11 del succitato Accordo che prevede *“Il presente Accordo e il Piano Operativo Locale possono essere modificati/integrati, nel periodo di validità, mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3.”*;

RITENUTO di dover modificare gli artt.1 e 7 al fine di aggiornare il valore del contributo assegnato per le nuove attività pianificate e finanziate secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta n.... del xx/xx/2025.

RITENUTO di dover modificare l'allegato 1 Piano operativo locale al fine di recepire le nuove attività pianificate e finanziate dal contributo oggetto della Delibera di Giunta n.... del xx/xx/2025.

Tanto premesso le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

1. Per le motivazioni espresse in premessa l'Art.1 dell'Accordo sottoscritto in data xx/xx/2023 e registrato con n. ... fra la Regione Emilia-Romagna e l'Ente xxx in qualità di soggetto tutto sub-attuatore della misura è modificato come segue:

ART. 1 – PREMESSE E DEFINIZIONI

2. Ai fini del presente Accordo si intende per:
 - f. Intervento: “Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione Digitale” incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e assegnato dal Soggetto Attuatore al Soggetto Sub-attuatore per l'importo complessivo di Euro

Articolo 2

1. Per le motivazioni espresse in premessa l'Art.7 dell'Accordo sottoscritto in data xx/xx/2023 e registrato con n. ... fra la Regione Emilia-Romagna e l'Ente xxx in qualità di soggetto tutto sub-attuatore della misura è modificato come segue:

ART. 7 – RISORSE E CIRCUITO FINANZIARIO

1. Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo, il Soggetto Attuatore riconosce al Soggetto sub-attuatore l'importo massimo di euro (.../00) IVA inclusa come contributo delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, secondo quanto riportato nel Piano Operativo Locale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per il Soggetto attuatore

(Regione Emilia-Romagna)

*Il Dirigente responsabile del Settore
Digitalizzazione, Promozione,
Comunicazione, Liquidazioni*

Dott. ...

Per il Soggetto sub-attuatore
(.....)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabio De Luigi, Responsabile di SETTORE DIGITALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, LIQUIDAZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/325

IN FEDE

Fabio De Luigi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/325

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 309 del 03/03/2025

Seduta Num. 11

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi